

Walter De Bardi: La vivace negli anni Settanta era tra le grandi del calcio castellano"aa

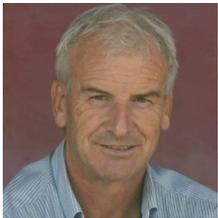
“I migliori anni del Grottaferrata sono stati sicuramente gli anni settanta. L’attaccamento alla maglia era il punto di forza”. Lo ha raccontato Walter De Bardi, esperto di calcio locale e autore di diversi libri, tra cui “Il Calcio nei Castelli Romani ieri, oggi e...”

Qui l’intervista completa a De Bardi:

WALTER DE BARDI: LA VIVACE NEGLI ANNI SETTANTA ERA TRA LE GRANDI DEL CALCIO CASTELLANO

Abbiamo intervistato Walter De Bardi, esperto di calcio locale e autore di diversi libri, tra cui “Il Calcio nei Castelli Romani ieri, oggi e...”.

Quali sono i tratti caratteristici del calcio ai Castelli Romani?



“Le squadre dei Castelli dettavano legge anche quando affrontavano società importanti della vicina Roma. Il calcio ha da sempre rappresentato un sano campanilismo tra i paesi dei Castelli Romani. La grande rivalità si faceva sentire soprattutto nei derby tra Cynthia Genzano e Vjs Velletri. Oltre che tra Grottaferrata e Frascati”;

Cosa rappresenta la Vivace Grottaferrata nel panorama calcistico castellano?

“A Grottaferrata sono cresciuti giocatori che si sono affermati anche a livello nazionale. Per esempio Giuseppe Molinari, Settimio Lucci, Federico Masi, ma soprattutto Luigi Apolloni. Apolloni ha indossato la maglia della Nazionale e diventato vice-campione del mondo nel 1994, allenata da Sacchi”;

Quali sono i periodi storici in cui la Vivace Grottaferrata ha raggiunto i suoi massimi risultati?

“I migliori anni del Grottaferrata sono stati sicuramente gli anni settanta. L’attaccamento alla maglia era il punto di forza. Giocatori come Papi, Croce, Rutili, Centioni, Pozzi facevano sì che il Grottaferrata era al livello delle “grandi” castellane come il Cynthia o il Velletri”.

di Alessandro Vernile

tratta dal sito vivacegrottaferrata.it

per gentile concessione della società castellana

[Read More](#)